PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/589371
Microstruttura n. 3 - Servizio Risorse Umane

Determinazione n. 868

del 21-06-2019

OGGETTO: Determinazione e ripartizione del contingente di permessi sindacali retribuiti spettanti alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. provinciale anno 2018: Ricognizione

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visti gli artt. 4 e 13 e segg. del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165;

Considerato che in data 4.12.2017 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale Quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali;

Preso atto che il contratto disciplina in maniera innovativa le libertà e le attività sindacali, richiamando le norme di minima previste dalla Legge 20-5-1970, n. 300, cosiddetto Statuto dei lavoratori, laddove non disponga una specifica disciplina;

Visti, in particolare, gli artt. 10 e 11 i quali, fermo restando che le riunioni con le quali l'Ente assicura i vari livelli di relazioni sindacali nelle materie previste dai C.C.N.L. vigenti avvengono normalmente al di fuori dell'orario di lavoro, riconoscono ai dirigenti sindacali, come individuati dall'art. 10, comma 4, il diritto di usufruire di permessi sindacali retribuiti, per la partecipazione a trattative sindacali o anche per presenziare a convegni o congressi di natura sindacale, nei limiti e con le modalità ivi precisate;

Accertato che tali permessi sono giornalieri o orari e possono essere cumulati sino al tetto massimo spettante a ciascuna organizzazione sindacale, ovvero, per i componenti della R.S.U., possono essere cumulati per periodi, anche frazionati, non superiori a dodici giorni per trimestre;

Ritenuto di dover disporre apposita ricognizione al fine di determinare e ripartire tra le OO.SS. territoriali e la R.S.U. provinciale il contingente massimo dei permessi sindacali spettanti presso questa Amministrazione, per l'anno 2018, tenuto conto degli adempimenti indicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali con nota DFP 0036775 P-4.17.1.12 del 5/6/2019 ;

Verificato che, in base alle disposizioni degli artt. 28 e 33 del citato C.C.N.Q. stipulato il 4.12.2017, i permessi sindacali fruibili in ogni Amministrazione sono portati nel loro complesso ad un valore pari a 60 minuti per dipendente o dirigente in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato (i dipendenti in posizione di comando o fuori ruolo vanno conteggiati tra i dipendenti in servizio presso l'amministrazione dove sono utilizzati) e che detti permessi sono ripartiti in misura pari a 30 minuti alle R.S.U. e nella misura di 30 minuti alle organizzazioni sindacali rappresentative, fatto salvo che parte di quest'ultimi, nella misura del 38%, possono essere utilizzati in forma cumulata a livello nazionale;

Evidenziato, come ribadito all'art. 11, comma 1 del citato CCNQ, che ai fini della ripartizione dei permessi, la rappresentatività viene accertata in sede locale in base alla media tra il dato associativo ed il dato elettorale: il dato associativo, risultante alla data del 31 gennaio di ogni anno, è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato; il dato elettorale è quello risultante dalla percentuale dei voti ottenuti nell'ultima elezione della R.S.U. rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato;

Richiamato l'art. 11 comma 3 del medesimo CCNQ che dispone la detrazione dal contingente spettante per ciascuna organizzazione sindacale rappresentativa della quota pari all'eventuale percentuale di permessi utilizzati in forma cumulata ai sensi degli artt. 28 e 33 succitati;

Visto l'art. 12 comma 3 del medesimo CCNQ che indica le modalità di recepimento del dato di cui al precedente paragrafo ovvero la percentuale di utilizzo in forma cumulata dei permessi sindacali da detrarre dal contingente:

COMPARTO FUNZIONI LOCALI	% UTILIZZATA IN FORMA CUMULATA
FP CGIL	38%
CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI	37%
CISL FP	38%
UIL FPL	38%

Ritenuto, pertanto, di determinare e ripartire come segue il citato contingente di permessi sindacali retribuito:
* dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31-1-2018 n. 147;
* n. 60 minuti x n. 147 dipendenti = n. minuti 8.820 (n. ore 147 + minuti 00), di cui:

A) n. 30 minuti alla R.S.U. per n. 147 dipendenti = n. minuti 4.410 (n. ore 73 + minuti 30)
B) n. 30 minuti alle OO.SS. per n. 147 dipendenti = n. minuti 4.410 (n. ore 73 + minuti 30) destinate al monte ore di questo Ente;

RIPARTIZIONE PERMESSI TRA LE OO.SS. TERRITORIALI:
media tra dato associativo al 31-1-2018 e dato elettorale e permessi assegnabili:

OO.SS.	Numero deleghe al 31/1/2018	% Dato assoc.	Numero Voti Elezioni 17/4/2018	% Dato elett.	% Media	Minuti OO.SS.	Ore e centesimi
CGIL FP	30	65,22	76	53,90	59,54	2.625,71	43,76
CISL FP	3	6,52	4	2,84	4,66	205,51	3,43
UIL FPL	7	15,22	24	17,01	16,12	710,89	11,85
CSA	5	10,87	37	26,25	18,55	818,06	13,63
COBAS	1	2,17	0	0	1,13	49,83	0,83
totale	46	100%	141	100%	100%	4.410	73,50

Detrazione percentuale permessi utilizzati a livello nazionale in forma cumulata attribuiti alle sole organizzazioni sindacali rappresentative del comparto:

oo.ss.	Ore e centesimi iniziali	Detrazione in percentuale	Ore e centesimi decurtati	Ore e centesimi effettivi	Ore	Minuti
CGIL FP	43,76	38%	16,63	27,13	27	8
CISL FP	3,43	38%	1,30	2,13	2	8
UIL FPL	11,85	38%	4,50	7,35	7	21
CSA	13,63	37%	5,04	8,59	8	36
totale					45	13

Evidenziato altresì che i permessi retribuiti sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e che il loro utilizzo non deve comunque pregiudicare la funzionalità dell'unità operativa di appartenenza del dipendente (a tal fine deve essere previamente avvertito il Dirigente responsabile);

Accertato, infine, che spetta all'associazione sindacale di appartenenza verificare e comunicare all'Amministrazione l'effettiva utilizzazione dei permessi da parte dei dirigenti sindacali;

Visto, inoltre, l'art. 29 del più volte citato C.C.N.Q. 4.12.2017, in virtù del quale i dirigenti sindacali sono, altresì, titolari di ulteriori permessi per la partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi statutari nazionali, regionali, provinciali e territoriali, nei limiti del contingente di ore assegnate a ciascuna associazione sindacale dal C.C.N.Q;

Accertato che le OOSS. territoriali devono verificare e comunicare all'Amministrazione i permessi sindacali fruiti dai dirigenti sindacali in base al predetto art. 29 in separato conteggio, dovendo l'Amministrazione a sua volta comunicarli separatamente al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai fini della verifica del rispetto del contingente massimo stabilito;

Ribadito che, anche in questo caso, l'utilizzo dei permessi non deve comunque pregiudicare la funzionalità dell'unità operativa di appartenenza del dipendente e che, a tal fine, i dirigenti sindacali ne danno comunicazione all'ente, almeno tre giorni prima, per il tramite dell'associazione sindacale;

Preso atto, infine, che i nominativi dei Dirigenti aventi titolo delle prerogative e libertà sindacali specificate nel C.C.N.Q., tra le quali, in particolare, i permessi sindacali sopra descritti, devono essere comunicati all'Amministrazione da parte delle associazioni sindacali rappresentative;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 t.u.ee.ll. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

Richiamati al riguardo:

- Il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente;
- Il decreto del Presidente n. 1 del 22/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente";
- Il decreto del Presidente n. 2 del 2/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia;
- Il decreto del Presidente n. 13 del 12/12/2018 con cui si conferma al Segretario Generale pro tempore l'adozione degli atti aventi rilevanza e valore esterni;

- Il decreto del Presidente n. 1 del 3/1/2019 ad oggetto: Conferma in carica del Segretario Generale;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i. - T.U.EE.LL.;
- il CCNL Enti Locali
- il D.L.vo n. 165/2001;
- legge 56/2014;
- lo Statuto ed i regolamenti dell'Ente;

DETERMINA

1. DI APPROVARE le premesse che qui formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;
2. DI DARE ATTO che, a seguito di apposita ricognizione, viene quantificato e ripartito il contingente sindacale per l'anno 2018, ai sensi della normativa citata in premessa, come segue:

A) Comparto Regioni e delle Autonomie Locali – personale non dirigenziale

		ORE	MINUTI
1) RSU		**73**	**30**
1) OO.SS			
	CGIL FP	27	8
	CISL FP	2	8
	UIL FPL	7	21
	CSA	8	36
	TOTALE OO.SS.	**45**	**13**
Totale permessi sindacali personale non dirigenziale 1) + 2)		**118**	**43**

3. DI DARE ATTO che le associazioni sindacali rappresentative sono titolari, oltre ai permessi di cui al punto 1) del dispositivo, di permessi retribuiti aggiuntivi, nel limite di contingente di ore assegnate dal C.C.N.Q. del 4.12.2017;
4. DI DARE ATTO che la fruizione dei permessi di cui ai punti 1) e 2) del dispositivo è equiparata a tutti gli effetti al servizio prestato ed avviene con le modalità indicate in premessa del presente atto;
5. DI INVITARE le associazioni sindacali rappresentative a comunicare i nominativi dei dirigenti sindacali aventi titolo ai permessi sindacali specificati ai precedenti punti 1), 2) del dispositivo;
6. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle organizzazioni sindacali ed alla R.S.U. provinciale.

Si dichiara cha la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000 e dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni.

Il Responsabile della Microstruttura n. 3
- Servizio Risorse Umane -
Domenico Vardaro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Iemma